

D: In riferimento all'art. 7 del Bando, nel comparto zootecnia da carne, sono ammessi investimenti nel campo dell'elicicoltura?

R: Sì, sono ammessi.

## Art. 9 - Termini e condizioni per l'ammissibilità della spesa

Le spese:

- devono essere riferite ad attività effettuate o servizi ricevuti dopo la presentazione della domanda di aiuto, ad eccezione **delle sole spese propedeutiche alla presentazione della domanda stessa** (progettazione, acquisizione di autorizzazioni, pareri, studi di fattibilità, nulla osta, ecc.), solo se effettuate **entro i 12 mesi precedenti alla data di presentazione dell'istanza di aiuto**;
- devono essere riferite ad investimenti non ultimati prima della data di comunicazione del provvedimento di concessione del contributo adottato dal RdM;

Si precisa che, in riferimento al primo e secondo punto dell'art. 9, che l'inizio dell'investimento, per spese non propedeutiche, potrà partire (senza che ciò comporti impegno da parte della Regione Basilicata di finanziamento dell'istanza ) **dopo la presentazione della "domanda cartacea" alla Regione.**

L'investimento si intende ultimato solo dopo il **perfezionamento dell'ultimo pagamento** da parte del potenziale beneficiario.

D: L'ultimazione di un immobile rurale può rientrare tra le tipologie di investimento della misura 121, se ben collegato ai fini aziendali descritti nel business plan?

R: Sì. E' necessario dimostrare al momento della presentazione della domanda di aiuto, i titoli di proprietà relativi all'azienda, compreso quelli relativi all'immobile oggetto di investimento. Si precisa che l'operazione di "completamento" dell'immobile in questione deve risultare conforme alla tipologia specifica di cui all'art. 7 lettera a) del bando, ovvero consista in "Costruzione, ristrutturazione, ampliamento e ammodernamento...." ai fini aziendali .... di cui al business plan. Poiché l'acatastamento non ha valore probante e rimane una scelta del richiedente effettuarlo prima della presentazione della domanda di aiuto oppure successivamente (in corso di costruzione dell'immobile), si ritiene necessario che vengano presentate nella domanda di aiuto, insieme alla documentazione specifica richiesta dal bando, anche la concessione edilizia ed una perizia giurata, a firma di un tecnico, sullo stato di realizzazione dell'immobile corredata da una documentazione fotografica.

## – Art. 12 – “Documentazione richiesta”

4 – Attestazione / certificazione dei soggetti competenti al controllo del rispetto della normativa vigente in materia di ambiente, igiene e benessere degli animali, sicurezza alimentare e sicurezza del lavoro di cui all'Art. 5, punto 6 del Bando.

Si precisa che per “attestazioni” si intendono anche quelle rilasciate da soggetti terzi abilitati, nonché dal beneficiario, qualora questi svolga, nell'ambito della regolamentazione vigente, le funzioni di controllo mediante la predisposizione di piani ed elaborati, in prima persona, con documentazione disponibile in azienda.

## – Art. 13 – “Criteri di selezione”

D: Cosa si intende esattamente per investimenti non prioritari

Si tratta di investimenti diversi da quelli indicati in tabella ma coerenti con le tipologie di investimenti (punti a ÷ k) di cui all’art. 7 del Bando.

In sede di valutazione questi danno diritto ad 1 punto.

## – Art. 19 - Controlli e pagamenti – SALDO FINALE

Al punto D in luogo di **Misura POR 2000/06** va inteso **Misura PSR 2007/13**.

Nell’ipotesi sia disponibile **il certificato di agibilità** (punto D.d) la documentazione di cui ai punti b) e c) non è obbligatoria.

## CALCOLO ULA e Reddito Lordo Standard Aziendale.

In riferimento all’Art. 5 del Bando di Misura 121 ed agli artt. 5 e 11 del Bando di Misura 112, in ordine al calcolo del Reddito Lordo Aziendale (RLA) ed al calcolo delle Unità Lavorative Aziendali (ULA), entrambi in funzione dell’ordinamento produttivo aziendale della campagna di riferimento, in aggiunta a quanto specificato nei singoli Bandi di Misura, al fine di facilitare il calcolo, si fornisce, di seguito “**L’elenco dei Comuni della Basilicata montani, in collina ed in pianura**” -

PSR Basilicata 2007-2013, ed in allegato si forniscono:

- i dati di riferimento 1994 per il calcolo del **Reddito Lordo Standard** per le Produzioni colturali e per gli Allevamenti (**ALLEGATO 1**);

- i riferimenti, per il calcolo delle **ULA**, dei valori medi di impiego di mano d’opera per singola coltura e per capo bestiame, di cui alla DGR n. 2065/96 (**ALLEGATO 2**), con l’integrazione specifica per la coltura “*Funghi*”, per la quale il n. di ULA per ettaro è pari a 4.000 ore/uomo.

## – Artt. 4 e 5

Facendo seguito a varie richieste di chiarimenti circa l’accesso per **le società agricole** al Bando, si specifica che tale possibilità è subordinata alla qualifica I. A. P., indipendentemente dalle caratteristiche individuali dei soci, oltre al possesso di P. IVA ed iscrizione alla CCIAA.

Il D. Lgs. 99/04 (art. 1 co. 3) e ss. mm. ii. (D. Lgs. 101/05) definisce le condizioni per le quali una società agricola può essere considerata IAP.

## – Dati redditività

**D: Dove vanno indicati i dati del calcolo della redditività aziendale di cui ai “Criteri per il calcolo del reddito e del volume di lavoro aziendale” (Art. 6 del Bando)?**

Il calcolo di tali valori potranno essere forniti nel punto III.1 del Piano Aziendale / Business Plan – “*Illustrare la situazione di partenza dell’azienda*”.

**D: Il valore delle ULA da considerare ai fini della determinazione dell'investimento massimo ammissibile è quello riferito all'ultimo esercizio o quello previsto a regime dopo l'investimento?**

Il valore da considerare è quello riferito all'ultimo esercizio.

**D: Esistono vincoli relativamente al numero di ULA a valle del finanziamento del progetto? Nello specifico, se è finanziato un progetto che parte con 5 ULA e poi tale valore si riduce (es. a 3 ULA) il finanziamento verrà rimodulato?**

Sì, l'investimento sarà proporzionalmente ridimensionato.

**D: La normativa comunitaria e nazionale per ULA intende le Unità Lavorative ANNUALI, nel Bando si parla di AZIENDALI (pag.10)**

Le ULA sono unità lavorative annuali. Le ULA aziendali (art. 10) sono le unità lavorative annuali di un'azienda.

**D: I valori di RLS riportati in tabella (art. 5) sono i valori minimi o massimi che le aziende devono avere per accedere ai finanziamenti?**

Sono valori minimi.

**D: Il massimale di 180.000 € per ULA, come costo del progetto, è la parte finanziata dalla Regione (quindi totale progetto 360.000€), oppure è il valore per cui la Regione contribuisce per il 50% (dando quindi 90.000€)?**

€ 180.000/ULA è il massimale di investimento (costo progetto) sul quale la Regione contribuisce per il 50% ovvero 60% (per i soli giovani agricoltori al primo insediamento).

**D: Sono finanziate le riconversioni culturali (es. da seminativo a fruttifero) ?**

No. Sono finanziabili solo le riconversioni produttive e varietali all'interno di un comparto.

**D: Gli investimenti relativi ad allevamenti minori, avicoli da carne e uova, non che cunicoli, sono ammissibili?**

Con l'eccezione degli allevamenti avicoli da uova, che non sono ammissibili, gli altri allevamenti citati sono ammissibili.

**– Art. 12 – “Documentazione richiesta”**

4 – Attestazione / certificazione dei soggetti competenti al controllo del rispetto della normativa vigente in materia di ambiente, igiene e benessere degli animali, sicurezza alimentare e sicurezza del lavoro di cui all'Art. 5, punto 6 del Bando.

Si precisa che per "attestazioni" si intendono anche quelle rilasciate da soggetti terzi abilitati, nonché dal beneficiario, qualora questi svolga, nell'ambito della regolamentazione vigente, le funzioni di controllo mediante la predisposizione di piani ed elaborati, in prima persona, con documentazione disponibile in azienda.

### Aggiornamento

Tale articolato si applica laddove pertinente.

E' evidente che in assenza di animali non va prodotta alcuna certificazione.

Al tempo stesso per la sicurezza alimentare, rispetto alla quale è possibile far riferimento all'HACCP, si applicano le norme e le previsioni del Reg. CE 852/04.

**D: Il Piano di Sviluppo Aziendale va redatto solo in formato cartaceo o è disponibile un software idoneo?**

Il PSA va redatto sulla base del format cartaceo scaricabile dal sito della Regione Basilicata e su [www.basilicatapsr.it](http://www.basilicatapsr.it). Non c'è un software dedicato.

**D: in quale sito è possibile trovare e scaricare il Programma per calcolare il Reddito Lordo Standard?**

Il Reddito Lordo standard va calcolato in base alle tabelle inserite nel sito della Regione Basilicata e su [www.basilicatapsr.it](http://www.basilicatapsr.it).

– art.7

**D1: In relazione all'art.7 punto a), la "costruzione, ristrutturazione, ampliamento e ammodernamento di fabbricati rurali" si riferisce solo a quelli destinati alla "lavorazione, trasformazione e commercializzazione delle produzioni . . .", oppure a tutti quelli utilizzati nelle varie attività agricole e zootecniche(stalle, fienili, depositi, etc)?**

**D2: In quali casi la costruzione ex - novo di una stalla, un fienile, un deposito, può essere considerato "ammodernamento strutturale e dotazionale per la riduzione dell'impatto ambientale, per il miglioramento del benessere degli animali"?**

R1: Sulla scorta delle indicazioni di cui all'art. 7 punto a) del Bando le tipologie di investimenti ammesse sono esclusivamente quelle connesse a "***lavorazione, trasformazione e commercializzazione delle produzioni***". Saranno ammessi [in base a quanto previsto dall'art. 7 punto g)] investimenti finalizzati a garantire il miglioramento delle condizioni di benessere degli animali (e quindi anche ristrutturazioni di stalle, ovili, ecc.)

solo se detti investimenti permetteranno di andare **oltre i requisiti minimi obbligatori** previsti dalla vigente normativa.

R2: Nel caso del **ricovero per gli animali** (comparto zootecnica da carne), fatto salvo il **rispetto dei requisiti minimi obbligatori** in materia di igiene e benessere degli animali, se il nuovo investimento permette di **andare oltre tali requisiti minimi obbligatori**, la realizzazione ex-novo di una stalla, in alternativa alla ristrutturazione di una stalla esistente, è subordinata al verificarsi concomitante delle due seguenti condizioni:

- i) che si **riduca l'impatto ambientale**;
- ii) che la realizzazione ex – novo risulti **più conveniente** della ristrutturazione.

I **fienili ed i depositi** non sono ammissibili.

Limitatamente al **comparto cerealicolo**, sono ammissibili le spese relative al **completamento di una struttura di stoccaggio e prima lavorazione** finalizzata all'introduzione di sistemi innovativi di conservazione.

In alternativa alla ristrutturazione di una struttura di stoccaggio e prima lavorazione, è possibile la sua costruzione ex-novo, ove questa risulti **più conveniente**.

In ogni caso la convenienza della realizzazione ex –novo rispetto alla ristrutturazione dovrà essere argomentata e dimostrata in apposita relazione (comprensiva di analisi dei costi, computi metrici, ecc.) a firma di tecnico abilitato.

**D: Sono ammesse ristrutturazioni di cantine?**

Si, a condizione che il prodotto sia di esclusiva provenienza aziendale [art. 7 punto a)]

**D. in riferimento ai criteri di selezione (art. 13) - criterio e) “Interventi finalizzati al risparmio idrico e/o energetico....” come poter accedere ai punti del criterio?**

Occorre dimostrare che l'investimento riduca effettivamente i consumi idrici e/o energetici. Nel **Bando è specificato** che va presentata **una relazione a firma di tecnico abilitato** (controfirmata dal richiedente) che attesti il risparmio. Ad es. nel caso si introducano nuovi sistemi irrigui più efficienti di quelli già esistenti in azienda.

**– Art. 13 punto a) – ORTOFRUTTA**

**Acquisto di macchine ed attrezzature funzionali alla riduzione dell'impatto ambientale ed alla diffusione dei sistemi di certificazione.**

Al momento di richiedere i preventivi per l'acquisto di macchinari ed attrezzature sarebbe necessario (per accedere al punteggio) acquisire dal costruttore / fornitore attestati e/o schede tecniche da cui evincere l'effetto positivo derivante dall'utilizzo di tali macchinari / attrezzature sulla riduzione dell'impatto ambientali, nonché la funzionalità degli stessi rispetto ad eventuali sistemi di certificazione delle produzioni.

**D: Sono ammissibili investimenti effettuati da aziende, con sede legale in Basilicata, ma con terreni ubicati in parte in territorio regionale ed in parte in regioni limitrofe?**

In accordo con l'art. 4 (Beneficiari) del Bando sono ammissibili solo le spese relative ad **investimenti effettuati sul territorio della Regione Basilicata**.

Conseguentemente **non sono ammissibili** investimenti realizzati nel territorio extra – regionale da parte della medesima azienda.

Il BP andrà redatto per l'intera azienda.

### **Giovani agricoltori e Misura 121 – Criterio b)**

In relazione alla priorità “giovani agricoltori”, come espresso nel bando, l'attribuzione del punteggio di cui al criterio b), sarà assegnata ai giovani che usufruiscono del sostegno della Misura 112, solo nel caso che gli stessi optino per la **Graduatoria Ordinaria**, in luogo di quella specificatamente riservata ai Giovani Agricoltori.

#### **– Qualifica IAP**

**D: La qualifica IAP deve essere posseduta al momento della presentazione della domanda o può essere conseguita in seguito?**

**Deve essere già posseduta al momento della presentazione della domanda**, in forza dell'art. 5 – Requisiti di ammissibilità”, così come sancito dalla Scheda di Misura del Programma di Sviluppo Rurale approvato, al paragrafo “Condizioni di ammissibilità”.

#### **– Allevamenti minori**

**D: Nel comparto zootecnico da carne rientrano gli allevamenti di struzzi e lepri?**

**R: Sì, sono ammessi.**

#### **– Requisiti minimi – Giovani agricoltori**

In relazione al rispetto degli standard minimi si riporta quanto indicato nel Bando e nel Programma di Sviluppo Rurale: *“Nel caso di giovani agricoltori beneficiari del sostegno accordato dalla misura 112 “Primo Insediamento”, **il sostegno della presente misura può essere concesso anche per quegli investimenti che siano finalizzati al rispetto dei requisiti comunitari esistenti, se specificati nel piano aziendale. La proroga entro cui occorre conformarsi ai requisiti suddetti **non può superare i 36 mesi dalla data di insediamento**”.***

I Giovani agricoltori quindi **possono essere ammessi** “in regime di deroga”.

**D: Un compromesso stipulato per l'acquisto di un terreno può essere considerato legittimo titolo di possesso?**

R: No, non può.

**D: Come devo interpretare la frase “*acquisito di macchine ed attrezzature funzionali per la riduzione dell’impatto ambientale e per la diversificazione produttiva*”, di cui alle azioni prioritarie del comparto cerealicolo all’art. 13 a)?**

**Nel rispetto dell’art. 7 punto b) del Bando**, in tale comparto, sono ammesse macchine e/o attrezzatura atte a garantire, **rispetto alla situazione esistente in azienda**, una **diversificazione delle produzioni ovvero una riduzione dell’impatto** sull’ambiente delle attività agricole espletate.

#### **– Realizzazione frutteto su aree interessata da precedente estirpazione**

**In una superficie coltivata a frutteto poi estirpato per motivi sanitari può essere finanziata la realizzazione di un nuovo frutteto?**

R: Sì, a condizione che:

- ❖ l'estirpazione sia avvenuta a **seguito di ordinanza da parte dell'ufficio fitosanitario regionale**, in quanto trattasi di malattia causata da organismo da quarantena (Sharka);
- ❖ l'ufficio regionale preposto ha ordinato la estirpazione **e non ha vietato il reimpianto**;
- ❖ l'operazione di espianto **non è stata** (né potrà esserlo) **sostenuta dal contributo pubblico** previsto dalla D.G.R. n° 1874 del 21/11/2008.

**D: Rispetto a quanto già spiegato in una precedente FAQ, gli investimenti finalizzati al miglioramento, oltre i requisiti minimi obbligatori, delle condizioni di igiene e benessere degli animali, per il comparto zootecnica da carne, sono intesi solo come ammodernamento strutturale o anche come ampliamento (incremento volumetrie)?**

R: In relazione all’art. 7 punto g) del Bando l’ampliamento di strutture esistenti, nei limiti di quanto esposto in una precedente FAQ, sarà ammesso solo laddove **questo sia strettamente necessario ad andare oltre i requisiti minimi obbligatori** previsti dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale. Diversamente gli ampliamenti non sono ammessi.

Questo dovrà essere adeguatamente spiegato e dimostrato nel BP.

**D: Dovendo realizzare una struttura zootecnica per suini da ingrasso con soccida, posso accedere al Bando per la realizzazione della sola struttura?**

R: La realizzazione della struttura non è ammessa (cfr. art. 7 punto a) senza che vi siano attività di lavorazione, trasformazione e commercializzazione delle produzioni aziendali.



Qualora ci sia un manufatto esistente che già rispetti i requisiti minimi obbligatori in tema di igiene e benessere degli animali, sono ammessi investimenti (come illustrato in altra FAQ) purché questi permettano di andare oltre i requisiti minimi obbligatori.

#### **– Aziende dirette da non residenti**

**D: Un agricoltore non residente in Basilicata, ma con l'azienda con sede operativa e legale nella Basilicata, può accedere alla Misura 121 o insediarsi rispetto alla Misura 112?**

**R: SI.**

E' solo necessario che l'investimento / insediamento sia realizzato in territorio regionale

**D: I coltivatori diretti possono accedere alla Misura 121?**

Si riporta testualmente quanto previsto nel Bando all'art. 4

Imprese agricole singole <sup>(1)</sup> o associate <sup>(2)</sup> che:

- effettuano investimenti sul territorio regionale;
- presentano un piano di investimenti coerente con gli obiettivi del presente programma e conforme alle indicazioni di seguito riportate;
- rispettano le condizioni di ammissibilità di seguito riportate. (*vedi art. 5*)

(1) = Occorre essere: 1) titolare di P. IVA; 2) iscritta al Registro delle imprese della CCIAA (sezione speciale "imprenditori agricoli" o "coltivatori diretti"); 3) in possesso della qualifica I. A. P., accertata dall'Ufficio Capitale Terra della Regione Basilicata.

(2) (2) = Società agricole di cui al D. Lgs. 99/04 e D. Lgs. 101/05, titolari di P. IVA, Iscritte al Registro delle imprese CCIAA (sezione speciale "imprese agricole") ed in possesso di qualifica IAP (idem come sopra);  
- Società cooperative, titolari di P. IVA, iscritte all'Albo delle società cooperative di lavoro agricolo, di trasformazione di prodotti agricoli o conferiti dai soci e/o di allevamento ed in possesso di qualifica IAP.  
Nel caso di società semplice è consentita la partecipazione a condizione che alla data della domanda di aiuto la società sia stata trasformata in società agricola (cfr. art. 2 D. Lgs. 99/04 e ss. mm. ii.).

Il tutto in accordo con il P. S. R. vigente che prevede:

#### **Condizioni di ammissibilità**

Il conduttore deve rispondere alla definizione di imprenditore agricolo professionale (IAP), ai sensi del D. Lgs n. 99/2004 e ss. mm. ii. e del D. Lgs 101/2005.

**D: Una recinzione di un terreno agricolo, rientra in un miglioramento pascolo e quindi nella misura 121?**



R: NO, non è ammissibile.

**D: Ho calcolato per una cliente IAP le ULA utilizzando il metodo da Voi indicato. Purtroppo tale metodo, essendo correlato alla tipologia di coltivazione ed alla superficie dell'azienda, consente di calcolare solo le ULA direttamente impiegate sui campi per la produzione agricola.**

**Noi (come altri) ci occupiamo anche della trasformazione e la misura 121, come anche chiarito in una FAQ, consente anche l'ammodernamento della cantina aziendale per la lavorazione delle uve di propria produzione.**

**Pertanto Vi chiedo quale metodo potremo utilizzare per calcolare le ULA dedicate alla attività di trasformazione?**

R: Per il calcolo delle ULA riferito alle attività non indicate nelle tabelle pubblicate, il tecnico abilitato potrà presentare un suo schema (timbrato e firmato) relativo al calcolo del tempo occorrente per l'espletamento delle attività in oggetto che, come altro, sarà oggetto di verifica in sede istruttoria.

**D: Per l'olivicoltura sono finanziabili tutte le tipologie di macchinari o solo quelli per la raccolta meccanizzata?**

R: Gli investimenti ammessi sono tutti quelli di cui all'art. 7 del Bando.

Alcuni di questi, quale quello del quesito, danno diritto a punteggi premiali (vedi tabella art. 13), ma non rappresentano i soli investimenti ammissibili.

**D. Come dimostrare la qualifica di I. A. P., solo con l'accertamento del Ufficio capitale terra?**

R: Sì. Il Bando prevede esplicitamente che il beneficiario deve rispondere alla definizione di IAP ed il possesso della qualifica è accertata dall'Ufficio Capitale Terra della Regione.

**D: Un'azienda biologica a cui viene approvato un progetto è obbligata a restare in biologico per i 5 anni successivi all'approvazione oppure può uscire dal regime di agricoltura biologica in qualsiasi momento?**

R: Qualora acceda alla premialità del relativo criterio di selezione esiste l'obbligo. Diversamente rimane soggetta agli obblighi del "biologico" ed alla regolamentazione specifica..

**D: E' possibile finanziare strutture quali fienili, concimaie e punti di prima lavorazione e vendita di prodotti (latte) derivante da allevamenti di asine?**

R: Eccetto i fienili gli altri investimenti sono ammissibili.

**D: E' possibile finanziare l'acquisto di attrezzature per un'azienda che ha già usufruito del contributo Patti Territoriali?**

R: Sì, a condizione che il piano di investimenti (materiali ed immateriali) sia differente.

**– Art. 7 – Sistemi irrigui - precisazione**

Pozzi, cisterne e vasche possono essere ammessi, ai sensi dell'art. 7 j) del Bando, solo a condizione che siano inseriti funzionalmente nell'ambito di un investimento di realizzazione e/o ammodernamento di un sistema irriguo e che questo sia adeguatamente spiegato nel BP.

Le autorizzazioni all'escavazione di pozzi andranno presentate non successivamente alla richiesta di anticipazione.

**– Comparto Lattiero**

**D: Nel comparto lattiero – caseario rientrano aziende che lavorano latte di asine?**

R: Sì.

**– Art. 7 - precisazione**

Sono ammissibili i seguenti investimenti: depositi carburanti, magazzini fitofarmaci, impianti di calibratura e piccoli escavatori aziendali solo a condizione che il beneficiario chiarisca la stretta funzionalità di questi rispetto all'iniziativa progettuale ed alle esigenze aziendali.

D: Nel caso in cui il Richiedente conduca terreni posseduti in comproprietà con altri soggetti, è necessario stipulare un contratto di affitto o di comodato con gli altri comproprietari oppure è sufficiente che questi ultimi sottoscrivano una Dichiarazione Sostitutiva dell'Atto di Notorietà con la quale attestano di aver autorizzato il comproprietario (che presenta la domanda di contributo) a condurre la propria quota di comproprietà e ad effettuare le opere di miglioramento fondiario previste dal piano di sviluppo aziendale?

R: E' sufficiente la dichiarazione sostitutiva dell'atto notorietà.

D: Nella nota n. 4 all'art. 5 del Bando, relativa agli atti idonei a documentare la conduzione dell'azienda, è precisato che il contratto di affitto e di comodato d'uso devono avere un

orizzonte temporale che consenta di garantire il rispetto degli impegni. All'art. 17 del Bando è detto che i beneficiari devono impegnarsi a rispettare gli obblighi derivanti dai vincoli di destinazione e dal periodo di non alienabilità pari a 10 anni per investimenti relativi a beni immobili e pari a 5 anni per investimenti relativi a beni mobili, ma non viene specificare da quale data decorrono i suddetti periodi di impegno. Pertanto, come si deve procedere per determinare se i contratti di affitto o di comodato hanno una durata residua idonea a rispettare quanto previsto dal Bando?

R: L'orizzonte va stimato rispetto alla data del provvedimento di concessione dell'aiuto, di cui all'art. 17 del Bando.

D: E' ammissibile un intervento progettuale relativo ad allevamenti di galline ovaiole?

R. No, non è ammissibile.

D: in relazione alla voce dei criteri di selezione: *"Introduzione di innovazioni (di processo, organizzative), con priorità per quelle funzionali all'inserimento lavorativo di persone affette da disabilità e/o svantaggiate"*:

1) l'inserimento lavorativo di svantaggiati e/o disabili e/o altre professionalità è da intendersi come prerequisito all'atto della domanda o da ottemperarsi a finanziamento ottenuto?

2) le stesse figure di cui sopra che tipologia di contratto devono avere in atto (ovvero dovranno stipulare) con l'azienda agricola?

3) quando parliamo di altre professionalità utili al controllo strategico aziendale, di quale/i titolo/i intendiamo?

R:

1) l'inserimento lavorativo rappresenta un impegno che il beneficiario dovrà assicurare in caso di approvazione dell'istanza;

2) non è prevista una specifica tipologia di contratto;

3) per il controllo strategico aziendale il bando fa riferimento all'introduzione di un sistema, e non a professionalità ad esso dedicate. Per quanto invece, attiene alle professionalità dedicate allo sviluppo di prodotti innovativi, si precisa che le stesse debbano almeno possedere laurea specialistica o vecchio ordinamento e con esperienze documentabili nel campo della ricerca.

D: A quale comparto appartiene la COLTURA DI PISTACCHI?

R: Ortofrutta.

D: Riguardo il grado di coerenza con le priorità di intervento e localizzative per comparto, nel comparto cerealicolo, nel caso in cui l'azienda agricola programmi come investimento la "Certificazione e tracciabilità di filiera a vantaggio della qualità del prodotto" bisognerebbe allegare nella pratica preventivi di società autorizzate che operano nel campo delle certificazioni, o basta solo esplicitare la volontà della stessa azienda ad intraprendere tali certificazioni in caso di finanziamento?

R: Trattandosi di spese ammissibili è necessario presentare i preventivi.

D: La DGR 2065/96 usata per il calcolo delle ULA non prende in considerazione alcune colture quali le colture legnose SRF per la produzione di biomassa. Quale parametro usare per tali colture?

R: In simili casi, quando le tabelle non contemplano le colture, il tecnico abilitato potrà presentare un suo schema (timbrato e firmato) relativo al calcolo del tempo occorrente per l'espletamento delle attività in oggetto che, come altro, sarà oggetto di verifica in sede istruttoria.

D: E' possibile realizzare laboratori ex novo per la trasformazione dei prodotti aziendali e questi possono essere ubicati fuori dai terreni aziendali?

R: Si, sono ammesse strutture di trasformazione che devono essere esclusivamente interne all'azienda.

D: Può uno IAP cedere l'intera azienda agricola al figlio il quale farà domanda di primo insediamento ed ammodernamento (bando 112 e 121), tenendo conto che il genitore ha usufruito di contributi relativi al bando POR 2000-2006 Misura IV. 8.?

R: Occorre verificare gli impegni presi in relazione alla misura IV.8 del POR.

#### **FAQ\_cooperative valida per tutte le misure:**

Le cooperative agricole di trasformazione e/o commercializzazione di produzioni agricole, c.d. "senza terra", che per scopo sociale sono prive del requisito richiesto per la costituzione del Fascicolo Aziendale, ma che intendono partecipare ai bandi di Misura 112, 121 e 311C, sono obbligati a costituire il Fascicolo Aziendale e a considerare esclusivamente la SAU sulla quale insiste l'investimento presentato dalla cooperativa, dando la possibilità ai singoli imprenditori agricoli associati di poter partecipare con una propria candidatura ai medesimi bandi utilizzando la rimanente SAU in possesso. Per quanto attiene al Reddito Lordo Standard, le cooperative potranno fare riferimento al reddito lordo desumibile dal bilancio della cooperativa medesima.

#### **FAQ fascicolo aziendale valida per tutte le misure:**

##### **Mancato accesso al Fascicolo Aziendale da parte dei tecnici abilitati.**

Il CAA detiene il fascicolo unico aziendale ed i liberi professionisti potranno verificare i dati sia attraverso la stampa che i CAA rilasciano ai beneficiari al termine della costituzione/aggiornamento del fascicolo e sia attraverso i dati che confluiscono automaticamente dal fascicolo nella domanda di aiuto.

